

# Fsc, il ministro ricorre al Consiglio di Stato

Continua la battaglia tra Regione Campania e il Governo sulla partita dei Fondi di sviluppo e Coesione. Ieri il ministero per il Sud, gli Affari europei, le Politiche di coesione e il Pnrr, ha depositato il ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar Campania che aveva accolto le istanze della Regione fissando 45 giorni entro i quali firmare l'Accordo di coesione. È questa infatti la materia del contendere. Il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, denuncia da tempo ritardi del ministero nella erogazione di Fondi per 6 miliardi. Il ministro Fitto ha sostenuto che la Campania è in ritardo nella spesa e nella formulazione dei programmi. Il ricorso in secondo grado si basa sulle medesime argomentazioni svolte in primo grado: incompetenza territoriale, inammissibilità del ricorso, infondatezza del ricorso non essendoci stato silenzio o ritardo nella definizione dell'accordo essendo ancora in corso l'attività istruttoria come dimostrato dalle interlocuzioni intervenute e dalle integrazioni documentali richieste alla Regione.

—V.V.